

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

via Romolo Caggese n. 2 - 71121 Foggia

Partita IVA 00131190712

*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione
del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni/Segreteria/RM*



VERBALE N. 3/2014

CONVOCAZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DEL 25/02/2014

In data 25/02/2014 alle ore 13,00 si è riunito il CUG, per discutere su eventuali modifiche e/o integrazioni da suggerire all'Amministrazione per l'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti IACP integrativo del Codice generale del DPR n. 62/2013.

Dopo un'attenta analisi della bozza del Codice di condotta formulata dall'Istituto e ampia discussione, il Comitato propone quanto segue:

- prevedere l'art. 1 come "Ambito di applicazione o Disposizioni generali" relativi all'applicazione del Codice di condotta;
- sempre all'art. 1, prevedere un comma che richiami il Codice Mobbing (e altri codici/regolamenti di pertinenza adottati dall'Amministrazione) come parte integrante del Codice di condotta;
- un'ulteriore formulazione dell'art. 2 rubricato "Principi generali" (che non sostituisca l'attuale art. 2 della bozza del Codice, ma lo preceda nella sequenza numerica) nel quale enucleare i principi cardine attorno ai quali si è sviluppato il Codice proposto dall'Ente e, quindi, la condotta richiesta ai dipendenti dell'Istituto;
- prevedere un articolo che chiarisca esaurientemente il concetto di "conflitto di interesse" ai sensi dell'art. 4;
- agli artt. 8-9-10 prevedere un'enunciazione dettagliata e in positivo della condotta richiesta ai dipendenti nei rapporti con i privati, in servizio e nei rapporti con il pubblico;
- sempre con riguardo all'art. 9 eliminare i riferimenti alle attività di controllo dei Dirigenti da inserire nell'art. 13 che deve contemplare espressamente le attività degli stessi.

Inoltre, i componenti concordano all'unanimità di suggerire all'Amministrazione, relativamente al monitoraggio di cui all'art. 13 (in particolare per quanto riguarda le attività non autorizzate o incompatibili) di prescrivere dei controlli a campione sul personale dipendente.

Pertanto, si evidenzierà all'Ente di inserire, tra le cosiddette misure specifiche del Piano triennale Anticorruzione, una forma di controllo da effettuarsi annualmente sull'osservanza del divieto di svolgere attività non autorizzate o incompatibili. A tal fine, il controllo dovrebbe avvenire su un campione rappresentativo di personale pari a una percentuale da determinarsi sul personale in servizio all'anno di riferimento.

La Dott.ssa Lombardi, Presidente CUG, assume l'incarico di evidenziare all'Amministrazione quanto sopra esposto con successiva e separata nota.

La seduta si chiude alle ore 14,00.

Letto, confermato e sottoscritto dai presenti

IL PRESIDENTE CUG
(Dott.ssa Adele Marina Lombardi)